

# Covid-19: elenco delle misure adottate in relazione all'ambito di competenza della commissione ITRE – marzo-aprile 2020

## RISULTATI PRINCIPALI

Il briefing riassume le recenti misure adottate dalla Commissione europea sulle questioni che rientrano nella competenza della commissione per l'industria, la ricerca e l'energia in risposta al problema urgente dell'attuale crisi della Covid-19, facendo riferimento alle parti pertinenti della risoluzione del Parlamento europeo del 17 aprile 2020 sull'azione coordinata dell'UE per lottare contro la pandemia di Covid-19 e le sue conseguenze.

## Industria

Per accelerare la diagnosi, i test e lo sviluppo di un vaccino per la Covid-19 e per assicurare la stabilità delle PMI e delle industrie europee in pericolo, la Commissione ha presentato un pacchetto di misure in materia di industria, ricerca ed energia, che comprende: la **protezione degli investimenti esteri diretti** per quanto riguarda le attività europee in pericolo, un **aumento dei finanziamenti** e iniezioni di capitale mediante vari strumenti finanziari, la **protezione della forza lavoro** in generale, la garanzia della produzione e della costituzione di scorte adeguate di prodotti sanitari e medici, il sostegno alla conversione degli impianti industriali alla produzione di dispositivi di protezione, portali sulla risposta mirata per i poli industriali, orientamenti sulle procedure accelerate per gli appalti pubblici durante la pandemia di Covid-19, l'accelerazione dei **progetti di ricerca** esistenti connessi alla Covid-19 e **nuovi bandi** per lo sviluppo di vaccini e terapie.

Il 17 aprile, nella sua [risoluzione](#) 2020/2616(RSP), al paragrafo 21, il Parlamento europeo ha affermato che "sostiene la Commissione nel suo obiettivo di definire una nuova strategia industriale per l'UE" e che "sostiene il reintegro delle catene di approvvigionamento all'interno dell'UE e l'incremento della produzione da parte dell'UE di prodotti fondamentali quali i medicinali, i principi attivi farmaceutici, i dispositivi medici e i presidi sanitari".

### 1. Investimenti

Secondo la Banca dei regolamenti internazionali ([BIS](#)), lo shock della Covid-19 sta esercitando un'enorme pressione sulle riserve di liquidità delle imprese. I rendiconti finanziari per il 2019 indicano che **il 50 % delle**



**aziende non dispone di liquidità sufficiente per coprire il totale dei costi del servizio del debito nel corso del prossimo anno.** Le simulazioni suggeriscono che un calo del 25 % degli utili, compatibile con la revisione al ribasso dell'8-9% che emerge dalle previsioni di crescita del PIL per le economie avanzate pubblicate dall'[FMI](#) nell'aprile 2020, aumenterebbe la leva finanziaria di circa **10 punti percentuali** se l'intero deficit di finanziamento dovesse essere colmato mediante il debito.

La Commissione europea ha approvato un piano massiccio di sostegno finanziario per le grandi, medie e piccole imprese europee e per la loro manodopera e sta attualmente discutendo della possibilità di iniezioni **temporanee** di capitale per le imprese industriali, da effettuare sotto varie forme. Ha adottato l'[Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus \(CRII\)](#), approvata dal Parlamento in Aula con la procedura d'urgenza ([2020/0043\(COD\)](#)), che prevede la mobilitazione di circa **8 miliardi di EUR** in liquidità immediata, da incrementare fino a **37 miliardi di EUR**, destinati a investimenti pubblici europei nei sistemi sanitari, nelle PMI, nei mercati del lavoro e in altre parti vulnerabili delle economie degli Stati membri. Secondo la proposta, il Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e altri strumenti finanziari potrebbero sostenere il finanziamento del **capitale circolante nelle PMI** ove necessario come misura temporanea di crisi (per maggiori dettagli, si veda la [presentazione](#) tecnica della DG BUDG).

## 2. Controllo degli investimenti esteri diretti

Il 25 marzo 2020 la Commissione ha pubblicato [orientamenti](#) rivolti agli Stati membri in materia di investimenti esteri diretti, al fine di proteggere il patrimonio industriale e societario dell'UE in pericolo. Gli orientamenti esortano gli Stati membri a sfruttare pienamente, in questo periodo di crisi, i loro meccanismi di controllo degli investimenti per affrontare i casi in cui l'acquisizione di imprese europee dall'esterno dell'Unione comporti un rischio per la sicurezza o l'ordine pubblico nell'UE, in particolare in settori quali la ricerca medica, le biotecnologie e le infrastrutture. Nel marzo 2019 l'UE ha adottato un [regolamento sul controllo degli investimenti esteri diretti](#). Attualmente esistono meccanismi nazionali di controllo degli investimenti esteri diretti in 14 Stati membri.

## 3. Dispositivi di protezione e prodotti medici essenziali

La Commissione si sta adoperando per costituire **scorte adeguate di materiale sanitario e medico** a livello europeo, compresi [dispositivi di protezione individuale](#) (DPI), al fine di garantire che i professionisti sanitari e le persone che ne abbiano necessità possano accedere a dispositivi di protezione quali mascherine, guanti e tute, a ventilatori e altri dispositivi medici nonché a prodotti farmaceutici.



La Commissione ha pubblicato: 1) [orientamenti per i fabbricanti](#), intesi ad aiutare gli operatori economici a valutare se sia possibile convertire le loro strutture esistenti alla produzione di dispositivi di protezione; 2) una serie di domande e risposte sui seguenti temi: dispositivi di protezione; [detergenti per le mani senza risciacquo e disinfettanti per le mani; stampa 3D](#). Il loro scopo è accelerare le procedure di approvazione di dispositivi e prodotti essenziali.

## 4. Portale sulla risposta mirata per i poli industriali

La Commissione ha anche creato un [portale sulla risposta alla Covid-19 per i poli industriali](#) allo scopo di sostenere gli sforzi dei poli industriali intesi ad affrontare le sfide poste dalla pandemia di Covid-19 in Europa. La piattaforma raccoglie in un unico luogo tutte le informazioni affidabili sulle azioni e le decisioni della

Commissione in relazione all'industria, e in particolare ai poli industriali, fungendo da forum aperto di discussione in cui i vari operatori possono condividere esperienze, soluzioni, richieste e domande.

## 5. Appalti pubblici

La Commissione ha pubblicato nuovi [orientamenti per gli acquirenti pubblici](#) allo scopo di aiutarli a sfruttare la flessibilità offerta dal quadro dell'UE in materia di appalti pubblici per assicurare l'acquisto rapido ed efficiente di tutte le attrezzature necessarie.

Si veda anche: [Appalti pubblici durante la pandemia di coronavirus](#)

## 6. PMI

Il 25 marzo la Commissione ha stanziato **164 milioni di EUR** a favore delle PMI e delle start-up per soluzioni innovative atte a contrastare la pandemia di Covid-19 attraverso il programma [acceleratore del Consiglio europeo per l'innovazione](#). Il 30 aprile 2020 la Commissione ha approvato una dotazione supplementare di **150 milioni di EUR** oltre ai 164 milioni di EUR già [annunciati](#) per consentire al Consiglio europeo per l'innovazione di finanziare idee pionieristiche per la lotta al coronavirus. A marzo hanno presentato domanda per il programma pilota acceleratore del CEI quasi 4 000 start-up e PMI, oltre 1 000 delle quali hanno proposto innovazioni connesse con la pandemia di coronavirus. La valutazione a distanza di tutte le domande è stata completata e le PMI selezionate sono state invitate a tenere colloqui dal vivo dall'11 al 20 maggio 2020.

Per maggiori informazioni sulla ricerca e sull'innovazione, si veda anche la [panoramica delle azioni in materia di ricerca e innovazione per affrontare la Covid-19](#) della Commissione.

## 7. Turismo

La Commissione sta sostenendo l'industria del turismo, che dà lavoro a circa **27 milioni di persone** e genera oltre il **10% del PIL dell'UE**, attraverso un supporto di liquidità, misure fiscali, un allentamento delle norme sugli aiuti di Stato, nuovi orientamenti sui diritti dei passeggeri e l'applicazione della direttiva sui pacchetti turistici.



Per maggiori informazioni si veda la pagina relativa al [sostegno all'industria del turismo dell'UE](#).

## Tecnologia e ricerca

Il 2 aprile 2020 la Commissione ha integrato il primo pacchetto con l'[Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus Plus \(CRII+\)](#), che rende possibile il sostegno dei Fondi strutturali e d'investimento europei (Fondi SIE) mediante **trasferimenti fra i tre fondi di coesione** (il FESR, il Fondo sociale europeo (FSE) e il Fondo di coesione (FC)), trasferimenti tra le diverse categorie di regioni, flessibilità nella loro concentrazione tematica e un tasso di cofinanziamento dell'UE pari al 100% per i programmi della politica di coesione per il periodo 2020-2021. La Commissione e i ministeri nazionali hanno inoltre concordato il primo [piano d'azione ERAvsCorona](#), che stabilisce 10 azioni coordinate prioritarie a breve termine per contrastare il coronavirus.

Il 30 aprile 2020 l'[hackathon #EUvsVirus](#) della Commissione europea ha individuato **117 soluzioni** per sostenere la ripresa europea e globale dalla pandemia di coronavirus. Tra i vincitori nelle categorie principali figurano progetti per: sistemi altamente scalabili di monitoraggio dei pazienti che riducono al minimo i contatti tra infermieri e pazienti; soluzioni di gestione delle file da remoto, per assicurare il distanziamento

sociale nel settore del commercio al dettaglio; soluzioni per colmare le lacune informative tra domanda, offerta e finanziamento di prodotti medici, attraverso donazioni ed enti di beneficenza; piattaforme collaborative online per l'apprendimento virtuale basato su esperienze; soluzioni di finanziamento a breve termine per le PMI; piattaforme di sorveglianza degli impianti fognari per il rilevamento rapido del virus.

Il 17 aprile 2020 il Parlamento, nella sua [risoluzione](#) 2020/2616(RSP), paragrafi 11 e 14, ha affermato che "ritiene che i ricercatori, le piccole e medie imprese (PMI) innovative e l'industria in Europa dovrebbero ricevere tutto il sostegno necessario per trovare una cura" invitando gli Stati membri ad "aumentare notevolmente il sostegno ai programmi di ricerca, sviluppo e innovazione volti a comprendere la malattia, accelerare le diagnosi e il test e sviluppare un vaccino" e la Commissione "a sviluppare ulteriormente la propria capacità relativa ai servizi cloud, rispettando nel contempo la [direttiva e-privacy](#) e il [GDPR](#), al fine di facilitare lo scambio a livello di UE di dati relativi alla ricerca e alla salute da parte di entità che lavorano allo sviluppo di farmaci e/o vaccini".

Per quanto concerne i progetti di ricerca, l'UE ha messo a punto una [risposta coordinata](#) per sostenere lo sviluppo di un vaccino e di una cura efficace contro la Covid-19, mobilitando fino a **140 milioni di EUR** nell'ambito del programma di ricerca [Orizzonte 2020](#). Di seguito sono riportati gli elementi chiave su cui si fonda la risposta.

### 1. Progetti di ricerca

La Commissione ha stanziato risorse a favore di **18 progetti** che coinvolgono 140 équipe di ricerca, che riceveranno **48,5 milioni di EUR** a titolo di Orizzonte 2020. Tali progetti puntano a: sviluppare sistemi di monitoraggio più efficaci per prevenire e controllare la diffusione del virus, test diagnostici rapidi, nuovi trattamenti, nonché nuovi vaccini. Le équipe di ricerca condivideranno i risultati per accelerare la risposta della sanità pubblica.

Si veda il riquadro dedicato ai **progetti di ricerca dell'UE** nel campo della diagnostica, dei trattamenti e dei vaccini per la Covid-19, in calce al documento.

### 2. Proposte di ricerca

La Commissione ha invitato a presentare **nuove proposte di ricerca** incentrate sullo sviluppo di trattamenti e strumenti diagnostici per la Covid-19 nel quadro dell'[iniziativa in materia di medicinali innovativi](#), un partenariato pubblico-privato tra l'UE e l'industria farmaceutica finanziato tramite Orizzonte 2020, con un investimento complessivo di **90 milioni di EUR**, di cui un massimo di 45 a titolo del bilancio dell'UE e il resto a carico dell'industria. Tutte le scadenze sono state prorogate.

Per maggiori informazioni si consulti la [piattaforma sul coronavirus](#) a cura dello Spazio europeo della ricerca (SER).

### 3. Vaccino contro la Covid-19

La Commissione ha [fornito](#) un sostegno finanziario per un massimo di **80 milioni di EUR** a [CureVac](#), impresa tedesca che sviluppa vaccini innovativi, al fine di contribuire alla ricerca di un vaccino contro la Covid-19. Il sostegno assumerebbe la forma di **garanzia dell'UE** di un prestito della BEI di pari



importo, attualmente in corso di valutazione, nell'ambito dello [strumento di finanziamento InnovFin per le malattie infettive](#) nel quadro di Orizzonte 2020.

#### 4. Tracciamento digitale dei contatti – applicazioni mobili

L'8 aprile 2020 la Commissione ha [pubblicato](#) una raccomandazione su un approccio paneuropeo comune per le [applicazioni mobili per la Covid-19](#) e per l'uso di dati anonimizzati sulla mobilità ai fini del **tracciamento dei contatti**; il 16 aprile gli Stati membri dell'UE, con il sostegno della Commissione, hanno adottato un [pacchetto di strumenti dell'UE](#) per l'uso di efficaci applicazioni mobili di **tracciamento dei contatti e allerta** in risposta alla pandemia di coronavirus; il 21 aprile il Garante europeo della protezione dei dati ha [adottato](#) gli orientamenti sull'uso dei dati di localizzazione e degli strumenti di tracciamento dei contatti nel contesto della pandemia di Covid-19.

Il Parlamento europeo, al paragrafo 52 della sua [risoluzione](#) 2020/2616(RSP) del 17 aprile, ha sottolineato che "l'eventuale utilizzo di applicazioni sviluppate dalle autorità nazionali ed europee potrebbe non essere obbligatorio" e che "i dati generati non devono essere immagazzinati in banche dati centralizzate, il che condurrebbe a potenziali rischi di abuso e alla conseguente perdita di fiducia, mettendo in tal modo a repentaglio la loro adozione in tutta l'Unione". Esso ha chiesto che "la memorizzazione dei dati sia completamente decentralizzata, che vi sia piena trasparenza sugli interessi commerciali (extra UE) degli sviluppatori di queste applicazioni e che siano fornite chiare proiezioni a dimostrazione del fatto che l'uso di applicazioni per la ricerca dei contatti da parte di una fetta della popolazione, in combinazione con altre misure specifiche, porterà a un numero significativamente inferiore di contagi". Il Parlamento ha altresì chiesto che "la Commissione e gli Stati membri siano pienamente trasparenti sul funzionamento delle applicazioni di ricerca dei contatti, in modo che gli individui possano sia verificare il protocollo sottostante per la sicurezza e la riservatezza, sia controllare il codice stesso per accertarsi che l'applicazione funziona come dichiarato dalle autorità"; inoltre, ha raccomandato "che siano fissate clausole di temporaneità e siano pienamente rispettati i principi della protezione dei dati fin dalla progettazione e la minimizzazione dei dati".

## Energia

La pandemia di coronavirus ha avuto un forte impatto sui mercati mondiali dell'energia, contribuendo al **crollo del prezzo del petrolio**, a una **diminuzione dei prezzi di altri combustibili fossili** così come a un calo della **domanda di energia elettrica**, con potenziali ripercussioni in termini di rischi connessi all'affidabilità elettrica, riduzione dei pagamenti delle bollette e ritardo o diminuzione degli investimenti industriali. I ricercatori McWilliams e Zachmann [hanno pubblicato](#) un grafico che mostra l'andamento nelle ultime quattro



settimane del consumo di elettricità durante le ore di punta in Europa. Al 1° aprile 2020, il consumo medio di energia elettrica per il 2020 registrava i seguenti scostamenti rispetto al 2019: +3.4 % (SE), -0.5% (DK), -6.4 % (DE), -8.1 % (PL), -9.8 % (PT), -13.3 % (AT), -16.5 % (BE), -17.8 % (UK), **-19.7 % (ES) e -29.8 % (IT)**.

Si veda anche la pubblicazione dell'EPRS dal titolo "[Impact of coronavirus on energy markets](#)".

Il 28 aprile 2020 il Consiglio "Energia" ha [confermato](#) l'**assenza di rischi** di interruzione dell'approvvigionamento energetico e ha ribadito la posizione chiave del settore energetico dell'UE per quanto riguarda l'obiettivo della neutralità climatica.

## Pacchetto di strumenti dell'UE per lo sviluppo di applicazioni mobili di tracciamento dei contatti

Il tracciamento dei contatti, di norma eseguito manualmente dalle autorità di sanità pubblica, è un processo laborioso che consiste nel porre una serie di domande alle persone infette al fine di determinare, in base a quanto ricordano, gli individui con cui sono entrati in contatto nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e fino al momento di autoisolamento e diagnosi. Gli strumenti digitali, come le [applicazioni digitali mobili](#) dotate di funzionalità di tracciamento, possono fornire un contributo considerevole in questo processo. Se tali applicazioni raggiungessero più del 50 % della popolazione, potrebbero aiutare gli Stati membri a individuare rapidamente i contatti delle persone infette, raccogliere informazioni su tali contatti e informarli circa la necessità di sottoporsi, eventualmente, a osservazione e test. Parallelamente alle applicazioni mobili, il tracciamento manuale dei contatti continuerà a ricoprire un ruolo importante, in particolare per le persone vulnerabili.

L'approccio comune dell'UE alle applicazioni di tracciamento dei contatti mira a garantire che il processo di tracciamento digitale dei contatti dei cittadini dell'UE sia interoperabile, tuteli la vita privata e venga applicato in modo coerente da tutti gli Stati membri, con il pieno sostegno dell'UE. Secondo la prima versione del [pacchetto di strumenti comuni dell'UE](#), elaborato dalla rete della sanità elettronica con il sostegno della Commissione europea, le applicazioni nazionali di tracciamento dei contatti devono: 1) essere installate su base volontaria; 2) essere approvate dalle autorità sanitarie pubbliche; 3) tutelare la vita privata, con dati personali cifrati in modo sicuro; 4) essere rimosse quando non più necessarie.

Il pacchetto di strumenti dell'UE opera una distinzione tra i requisiti essenziali e le funzionalità che gli Stati membri devono tenere in considerazione, elencando nello specifico:

- 7 requisiti essenziali per le applicazioni nazionali e l'interoperabilità transfrontaliera (ad es. la rilevanza epidemiologica per la determinazione dei contatti stretti e il periodo di conservazione dei dati; la conferma dell'infezione e la segnalazione di allerta all'utente da parte delle autorità sanitarie pubbliche nazionali o europee ovvero degli organismi equivalenti; il ricorso al trattamento decentralizzato o a soluzioni del server back-end);
- 7 funzionalità tecniche (come ad esempio un protocollo Bluetooth per il rilevamento di contatti);
- 5 requisiti essenziali per l'interoperabilità transfrontaliera (ad es. l'adeguamento ai protocolli dell'OMS e dell'ECDC);
- 10 requisiti di cibersicurezza per le autorità nazionali e gli sviluppatori (ad es. la minimizzazione dei dati e la cifratura);
- 8 garanzie a tutela dei diritti fondamentali (tra cui il carattere volontario, la conservazione temporanea dei dati, l'assenza di monitoraggio e di stigmatizzazione e la memorizzazione dei dati di prossimità nel dispositivo);
- 2 principi in materia di accessibilità e inclusività (ad es. le persone escluse dal mondo digitale).

Entro il 31 maggio 2020 gli Stati membri devono riferire alla Commissione in merito alle misure intraprese nonché fornire aggiornamenti sulle loro riunioni bisettimanali per tutto il perdurare della crisi; la Commissione pubblicherà entro il **30 giugno 2020** la relazione di valutazione dei progressi compiuti.

## Progetti europei sulla Covid-19: enfasi su diagnostica, trattamenti e vaccini

Tra i progetti di ricerca sulla Covid-19 approvati, tre hanno ricevuto **6,4 milioni di EUR** per sviluppare strumenti diagnostici, sei hanno ricevuto **15,8 milioni di EUR** per sviluppare trattamenti e due hanno ricevuto **5,7 milioni di EUR** per mettere a punto vaccini. Inoltre, a [CureVac](#) è stato offerto un finanziamento di **75 milioni di EUR** per la messa a punto di un [vaccino innovativo basato su molecole di RNA messaggero](#).

### Diagnostica

- [CoNVat](#) - *Combating 2019-nCoV: Advanced Nanobiosensing platforms for point-of-care global diagnostics and surveillance*, diretto da Fundacio Institut Catala de Nanociencia i Nanotecnologia (ES) - [dettagli relativi al progetto](#)
- [CoronaDX](#) - *Three point-of-care Rapid Diagnostic tests for COVID-19 Coronavirus, improving epidemic preparedness, public health and socio-economic benefits*, diretto da Danmarks Tekniske Universitet (DK) - [dettagli relativi al progetto](#)
- [HG nCoV19 test](#) - *Development and validation of rapid molecular diagnostic test for nCoV19*, diretto da Hibergene Diagnostics (IE)

### Trattamenti

- [Fight-nCoV](#) - *Fighting off Coronavirus (SARS-CoV-2) with broad-spectrum antivirals: establishing animal challenge model*, diretto da Stockholms Universitet (SE) - [dettagli relativi al progetto](#)
- [SCORE](#) - *Swift COronavirus therapeutics Response*, diretto da Academisch Ziekenhuis Leiden (NL) - [dettagli relativi al progetto](#)
- [Solnatide](#) - *Exploration of safety, tolerability and clinical efficacy of Solnatide IMP in patients infected with the 2019 new coronavirus*, diretto da RTDS Association (AT) - [dettagli relativi al progetto](#)
- [ATAC](#) - *Antibody therapy against coronavirus (COVID-2019)*, diretto da Karolinska Institutet (SE) - [dettagli relativi al progetto](#)
- [MANCO](#) - *Monoclonal Antibodies against 2019 New Coronavirus*, diretto da Erasmus Universitair Medisch Centrum Rotterdam (NL) - [dettagli relativi al progetto](#)
- [CoroNAb](#) - *Nanobodies and antibodies against 2019-nCoV*, diretto da Karolinska Institutet (SE) - [dettagli relativi al progetto](#)

### Vaccino

- [OPENCORONA](#) - *Rapid therapy development through Open Coronavirus Vaccine Platform*, diretto da Karolinska Institutet (SE) - [dettagli relativi al progetto](#)
- [Prevent-nCoV](#) - *Prevention of 2019 nCoV infection through development and clinical testing of a novel Virus Like Particle (VLP) vaccine*, diretto da Københavns Universitet (DK) - [dettagli relativi al progetto](#)

Per maggiori informazioni si veda la pagina web della Commissione [dedicata alla ricerca e all'innovazione in materia di coronavirus](#).

Raccolta di tematiche riguardanti le applicazioni di tracciamento dei contatti nel contesto della Covid-19

### Requisiti in materia di salvaguardie

Qualsiasi applicazione di tracciamento dei contatti e allerta ufficialmente riconosciuta dalle autorità nazionali competenti dovrebbe offrire tutte le **garanzie per il rispetto dei diritti fondamentali**, in particolare la tutela della vita privata, la protezione dei dati e la prevenzione della sorveglianza e della stigmatizzazione. A tal fine, gli Stati membri dovrebbero garantire la presenza di solide salvaguardie. Le applicazioni di tracciamento dei contatti dovranno avere un carattere temporaneo e volontario e la loro politica di conservazione dei dati dovrà fondarsi sul principio di necessità e proporzionalità. Dovranno inoltre essere conformi al diritto dell'Unione, con particolare riferimento alla protezione dei dati e alla tutela della vita privata, evitare il monitoraggio e la stigmatizzazione e tutelare la vita privata delle persone infette o dei loro stretti contatti, garantendo la conservazione dei dati di prossimità sul dispositivo nonché la cifratura dei dati. Nello specifico, i dati relativi all'ubicazione non sono necessari né raccomandati ai fini delle applicazioni di tracciamento dei contatti ("**assenza di monitoraggio**"), in quanto il loro obiettivo non è quello di seguire i movimenti delle persone o di far rispettare le prescrizioni. Raccogliere i dati relativi ai movimenti degli individui nell'ambito delle applicazioni di tracciamento dei contatti violerebbe il principio della minimizzazione dei dati e creerebbe gravi problemi di sicurezza e tutela della vita privata ([pacchetto di strumenti dell'UE](#), versione 1, requisito in materia di salvaguardia n. 3, pag. 37).

### Applicazioni di tracciamento dei contatti rispettose della vita privata

Gli Stati membri stanno [valutando](#) le soluzioni applicative più appropriate per la loro situazione specifica, le quali dovranno rispettare la normativa applicabile e ridurre al minimo il trattamento di dati personali. Le soluzioni (si veda la [sintesi](#) del [dibattito](#) sui protocolli, con varie [posizioni](#)) possono essere raggruppate in almeno due categorie generali, nessuna delle quali prevede la conservazione di informazioni personali superflue:

- a) **Trattamento decentralizzato (DP-3T)**: i dati di prossimità relativi ai contatti generati dall'applicazione sarebbero conservati solo sul dispositivo (ad es. il cellulare). L'applicazione produrrebbe identificativi arbitrari per i telefoni che sono in contatto con l'utente; tali identificativi verrebbero conservati sul dispositivo dell'utente senza ulteriori informazioni personali o numeri di telefono.
- b) **Soluzione del server back-end (PEPP-PT)**: in base a questa opzione, l'applicazione dell'utente funzionerebbe attraverso un server back-end tenuto dalle autorità sanitarie pubbliche, dove verrebbero conservati gli identificativi generati in modo arbitrario. Gli utenti non potrebbero essere identificati direttamente tramite questi dati: solo gli identificativi arbitrari generati dall'applicazione verrebbero conservati nel server. Il vantaggio di questa opzione è che le autorità pubbliche sarebbero in grado di stimare l'intensità aggregata dei contatti, l'efficacia dell'applicazione e il numero di casi potenziali di infezione ([pacchetto di strumenti dell'UE](#), pagg. 14-15).

**Clausola di esclusione della responsabilità e diritto d'autore:** le opinioni espresse nel presente documento sono di responsabilità esclusiva degli autori e non riflettono necessariamente la posizione ufficiale del Parlamento europeo. Riproduzione e traduzione autorizzate, salvo a fini commerciali, con menzione della fonte, previa informazione del Parlamento europeo e con invio di una copia a quest'ultimo. © Unione europea, 2020, © Immagine di copertina sotto licenza Schutterstock.

IP/A/ITRE/2020-08; Manoscritto ultimato a: maggio 2020; data di pubblicazione: maggio 2020

Amministratore responsabile: Frédéric GOUARDÈRES, Matteo CIUCCI; Assistente redazionale: Catherine NAAS

Contatti: [Poldep-Economy-Science@ep.europa.eu](mailto:Poldep-Economy-Science@ep.europa.eu)

Questo documento è disponibile in Internet: [www.europarl.europa.eu/supporting-analyses](http://www.europarl.europa.eu/supporting-analyses)

Print ISBN 978-92-846-6706-2 | doi: 10.2861/802182 | QA-01-20-298-IT-C

PDF ISBN 978-92-846-6709-3 | doi: 10.2861/97876 | QA-01-20-298-IT-N